

DETERMINAZIONE DEL TERRITORIO AGRO – SILVO – PASTORALE (L. R. 29/94 – art.5 comma 1)

Ai fini della pianificazione faunistico-venatoria l'art. 3, comma 1 della L. R. 29/94 e successive modificazioni, stabilisce quale territorio concorre alla determinazione del territorio agro-silvo-pastorale (T.A.S.P.).

Nell'intento di fornire un'interpretazione organica e funzionale, sotto il profilo faunistico-venatorio alla suddetta norma, l' Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica ha ritenuto opportuna una migliore definizione del territorio "agro-silvo-pastorale".

Infatti nel documento tecnico n° 15, orientativo sui criteri di omogeneità e congruenza per la pianificazione faunistico-venatoria, l'Istituto rileva come risulterebbe incongrua, rispetto ai principi generali della legge, e quindi da escludersi, l'interpretazione letterale del termine "agro-silvo-pastorale" che comporterebbe l'esclusione di ampie porzioni di territorio di rilevante interesse faunistico e venatorio, come le zone umide, i corsi d'acqua, i laghi, gli incolti improduttivi, ecc., così come gli incolti propriamente detti (rocce, ecc.) sui quali non sarebbe quindi possibile qualsivoglia forma di gestione o di protezione.

A tal proposito l'Istituto evidenzia inoltre, come l'azione di salvaguardia e di prelievo per fini venatori della fauna selvatica non può che essere attuata (nelle forme più consone) su tutto il territorio idoneo alla stessa fauna selvatica, rilevando infine come il principio ispiratore della legge a questo proposito sia essenzialmente teso ad individuare il territorio potenzialmente utile per la fauna, suscettibile pertanto di essere assoggettato alla pianificazione faunistico-venatoria da parte delle Regioni e delle Province.

Nel determinare il territorio agro silvo pastorale (T.A.S.P.) della provincia, si è quindi proceduto mediante elaborazioni basate su criteri tecnici adeguati, tenendo conto delle indicazioni dell'I.N.F.S. di cui sopra, nonché degli "Indirizzi regionali per la pianificazione faunistico-venatoria".

In tale ottica si è fatto riferimento ai dati ISTAT disponibili al riguardo e alla cartografia tematica regionale ed ai dati informatici relativi, uniformandoci agli standard regionali per l'acquisizione degli elementi territoriali del Piano Faunistico Venatorio Provinciale di cui al bollettino ufficiale della Regione Liguria n° 16 del 19/04/2000.

Nella tabella che segue sono riassunte tutte le aree detratte dalla superficie provinciale complessiva, che hanno consentito la determinazione del T.A.S.P.

AREE DA DETRARRE DALLA SUPERFICIE PROVINCIALE	Superficie in ha
Insediate sature	3428
Insediate diffuse	222
Occupate da case sparse	141
Industriali e/o commerciali	848
Portuali	137
Sportive e ricreativo/turistiche	285
Verdi urbane	28
Con prevalenza di serre	56
Estrattive	169
Cantieri	45
Discariche	46
Reti autostradali, ferroviarie e spazi accessori	387
Rete delle strade provinciali (comprese ex strade statali)	573
Rete delle strade comunali	750
Totale da detrarre	7115
Superficie provinciale complessiva (ISTAT /91)	88216
Territorio agro silvo pastorale	81101

DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI ISTITUTI O UNITA' TERRITORIALI
INTERDETTE ALL'ATTIVITA' VENATORIA AL FINE DI RAGGIUNGERE LE
PERCENTUALI (20/30 %) DI TERRITORIO AGRO-SILVO-PASTORALE DA DESTINARE
ALLA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA

(art.3 comma 2 – L. R. 29/94)

Come previsto dalla normativa regionale e seguendo gli indirizzi regionali in materia, si è proceduto alla definizione e quantificazione dei seguenti istituti o unità territoriali:

- A. Oasi di Protezione;
- B. Zone di Ripopolamento e Cattura;
- C. Centri Pubblici di riproduzione della fauna allo stato selvatico;
- D. altri territori ove sia comunque vietata l'attività venatoria (Parco Nazionale, Parchi Regionali, valichi montani, fondi chiusi, zone militari, ecc.):

La tabella che segue riassume la definizione e quantificazione degli istituti di cui sopra.

Istituti o unità territoriali interdette all'attività venatoria.

ISTITUTO O UNITA' TERRITORIALE	SUPERFICIE ha	NOTE
Oasi di Protezione (art. 13, L.R. n° 29/94)	1996	Vengono istituite n°3 Oasi di protezione M.te Gottero – ha 1556 Tenuta di Marinella — ha 222 Giandriale –Tavarone – ha 218
Zone di Ripopolamento e Cattura . (art. 14 – L.R. n° 29/94)	2345	Vengono istituite n° 6 Z.R.C. Calice al C. – Casoni- ha 364 Molino Rotato – Castellaro – ha 590 Erbazzana- Foce di Rastello ha 147 Caranza – Cento Croci – ha 544 Scurtabò –ha 355 Monte Verruga – Monte Porcile – ha 345
Centro pubblico di produzione fauna allo stato selvatico. (art. 15 L.R. 29 /94)	35	Tenuta di proprietà della Provincia della Spezia in loc. Casaletti di Varese Ligure .
Valichi montani. (art. 47 c 1.- L.R. 29/94)	Le superfici sono inglobate in quelle dell'Oasi del M.te Gottero e della Z.R.C. di Cento Croci	Sono istituiti sul territorio provinciale n° 3 Valichi Montani (delib. Reg.le n° 458 del 11/02/94)
Aree per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile (art. 16 L.R. 29/94)	331	Vengono istituite n° 7 Z.A.C. Loc. Perazzo - Vezzano L. – ha 15 Loc. La Macchia - S. Stefano – ha 9 Piano di Follo – ha 113 Loc. Quattro Strade - Stodomelli – ha 74 Loc. Vaccarezze - Framura – ha 23 Salino – ha 92 Loc. Inchiostro – Ceparana – ha 5
Parco Nazionale 5 Terre	4226	Fonte: Ente Parco
Parco Regionale Monte Marcello-Magra	2779	Fonte: Ente Parco
Parco Porto Venere e Isole	250	Fonte: Ente Parco
Fondi chiusi (art. 15 L. 157/92)	141	Fonte: proprietari vari Sul territorio provinciale sono istituiti n° 15 fondi chiusi
Aree vincolate da servitù militari	493	Fonte: Geom. Gianguido Balestri “Elenco dei dati relativi alle aree militari e annotazione aree civili”
SNAM	7	Fonte:stabilimento di Panigaglia-Fezzano superficie di proprietà della Società, delimitata con rete metallica
Aeronautica Militare	15	Fonte: impianti di stoccaggio carburanti di Loc. Molinello e la Ripa in comune di Vezzano Ligure. Superficie di proprietà della società delimitata con rete metallica
TOTALE superfici	12618	

Complessivamente il territorio occupato da Istituti ed Unità Territoriali interdette all'attività venatoria ammonta a ha 12.618 che costituiscono il 16 % del territorio agro silvo pastorale.

Le percentuali di legge (20-30%) sono abbondantemente raggiunte e superate considerando le aree di rispetto lungo la rete stradale e ferroviaria (50 mt. per lato) e circostanti le abitazioni (100 mt. di raggio).- sentenza C.C. n° 448/1997, come stabilito dagli indirizzi regionali.

Appare evidente che nel definire e quantificare le aree interdette all'attività venatoria, come raccomandato a tal riguardo dagli indirizzi regionali, oltre a considerare le aree di rispetto dalle infrastrutture e dai centri abitati, si è cercato di ottemperare all'esigenza, altrettanto importante e cogente, di programmare nel territorio gli istituti faunistici di protezione e, soprattutto, per ciò che attiene le Z.R.C..



PROVINCIA DELLA SPEZIA
 Via della Pace al Palazzo Municipale
 Area P - Assistenza, Tutela, Cultura e Servizi Bibliotecari
 Servizio Carta e Piana

Piano Faunistico Venatorio Provinciale
 Cartografia di piano

**Raffronto Zone Protette Piano Faunistico attuale
 con Piano Faunistico 1995**

Piano Faunistico 1995

Dist. di Pratochiano
 Monte Geroni ha 1384
 Tenute di Marilino ha 322
 Tavonara ha 280
 Senato di Lario ha 17
 S. Giacomo ha 5
 Roc. di Sestini ha 72
 Biogradi ha 128
Totale ha 1958

Zone di Ripopolamento e Cultura

Colle al Cornoviglio-Casoli ha 361
 Molino Molino-Castellon ha 446
 Sbarzano-Foce di Rosello ha 103
 Carrara-Casoli-Casoli ha 384
 Suardari ha 281
 Monte Pardo-Monte Veruga ha 580
 Cam-Monte San Nicolo ha 285
 Levanto ha 410
 Corticazzo F. Vigna F. Vigna ha 202
 San Pietro Valle Galini ha 81
Totale ha 3073

Piano Faunistico 2002

Dist. di Pratochiano
 Monte Geroni ha 1384
 Tenute di Marilino ha 222
 Giordale - Tavonara ha 278
 -
 -
 -
 -
Totale ha 1588

Zone di Ripopolamento e Cultura

Colle al Cornoviglio-Casoli ha 354
 Molino Molino-Castellon ha 320
 Sbarzano-Foce di Rosello ha 147
 Carrara-Casoli-Casoli ha 344
 Suardari ha 355
 Monte Veruga - Monte Pardo ha 348
 -
 -
 -
Totale ha 2245



- tutta provincia
- zone venatorie
- zone venatorie P.P. 1995
- zone di ripopolamento
- zone di ripopolamento e cultura
- zone venatorie

